

Parrocchia di S. Stefano in Pane

1 Novembre 2026

SOLENNITA' DI TUTTI I SANTI



Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo,
Dio Padre onnipotente.
Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo,
Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,
tu che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;
tu che siedi alla destra del Padre,
abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo,
tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo,
Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:
nella gloria di Dio Padre.
Amen.

COLLETTA

Dio onnipotente ed eterno, che ci doni la gioia di celebrare in un'unica festa i meriti e la gloria di tutti i Santi, concedi al tuo popolo, per la comune intercessione di tanti nostri fratelli, l'abbondanza della tua misericordia. Per il nostro Signore Gesù Cristo... **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura *Ap 7,2-4.9-14*

Dal libro dell'Apocalisse
di san Giovanni apostolo

Io, Giovanni, vidi salire dall'oriente un altro angelo, con il sigillo del Dio vivente. E gridò a gran voce ai quattro angeli, ai quali era stato concesso di devastare la terra e il mare: "Non devastate la terra né il mare né le piante, finché non avremo impresso il sigillo sulla fronte dei servi del nostro Dio". E udii il numero di coloro che furono segnati con il sigillo: centoquarantaquattromila segnati, provenienti da ogni tribù dei figli d'Israele.
Dopo queste cose vidi: ecco, una moltitudine immensa, che nessuno poteva contare, di ogni nazione, tribù, popolo e lingua. Tutti stavano in piedi davanti al trono e davanti all'Agnello, avvolti in vesti candide, e tenevano rami di palma nelle loro mani. E gridavano a gran voce: "La salvezza appartiene al nostro Dio, seduto sul trono, e all'Agnello". E tutti gli angeli stavano attorno al trono e agli anziani e ai quattro esseri viventi, e si inchinarono con la faccia a terra davanti al trono e adorarono Dio dicendo: "Amen! Lode, gloria, sapienza, azione di grazie, onore, potenza e forza al nostro Dio nei secoli dei secoli. Amen".
Uno degli anziani allora si rivolse a me e disse: "Questi, che sono vestiti di bianco, chi sono e da dove vengono?". Gli risposi: "Signore mio, tu lo sai". E lui: "Sono quelli che vengono dalla grande tribolazione e che hanno lavato le loro vesti, rendendole candide nel sangue dell'Agnello".
PAROLA DI DIO
R. Rendiamo grazie a Dio.

Salmo Responsoriale *Sal 23*

R. Ecco la generazione che cerca il tuo volto, Signore.

Del Signore è la terra e quanto contiene:
il mondo, con i suoi abitanti.
È lui che l'ha fondato sui mari
e sui fiumi l'ha stabilito.
R. Ecco la generazione che cerca il tuo volto, Signore.

Chi potrà salire il monte del Signore?
Chi potrà stare nel suo luogo santo?
Chi ha mani innocenti e cuore puro,
chi non si rivolge agli idoli.
R. Ecco la generazione che cerca il tuo volto, Signore.

Egli otterrà benedizione dal Signore,
giustizia da Dio sua salvezza.
Ecco la generazione che lo cerca,
che cerca il tuo volto, Dio di Giacobbe.
R. Ecco la generazione che cerca il tuo volto, Signore.

II Lettura *1Gv 3,1-3*
Dalla prima lettera di san Giovanni apostolo
Carissimi, vedete quale grande amore ci ha dato il Padre per essere chiamati figli di Dio, e lo siamo realmente! Per questo il mondo non ci conosce: perché non ha conosciuto lui. Carissimi, noi fin d'ora siamo figli di Dio, ma ciò che saremo non è stato ancora rivelato. Sappiamo però che quando egli si sarà manifestato, noi saremo simili a lui, perché lo vedremo così come egli è.
Chiunque ha questa speranza in lui, purifica se stesso, come egli è puro.
PAROLA DI DIO
R. Rendiamo grazie a Dio.

ACCLAMAZIONE AL VANGELO
Rit. Alleluia, Alleluia.
Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi, e io vi darò ristoro.
Rit. Alleluia, Alleluia.

VANGELO (*Mt 5,1-12*)
Dal Vangelo secondo Matteo
R. Gloria a te, o Signore.
In quel tempo, vedendo le folle,
Gesù salì sul monte: si pose a sedere e si avvicinarono a lui i suoi discepoli.
Si mise a parlare e insegnava loro dicendo:
«Beati i poveri in spirito,
perché di essi è il regno dei cieli.
Beati quelli che sono nel pianto,
perché saranno consolati.
Beati i miti,
perché avranno in eredità la terra.
Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia,
perché saranno saziati.
Beati i misericordiosi,
perché troveranno misericordia.
Beati i puri di cuore,
perché vedranno Dio.
Beati gli operatori di pace,
perché saranno chiamati figli di Dio.
Beati i perseguitati per la giustizia,
perché di essi è il regno dei cieli.
Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia. Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli».
PAROLA DEL SIGNORE
R. Lode a te, o Cristo.

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, luce da luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di Lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica, e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. **Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI

Fratelli e sorelle,
la nostra preghiera sia risposta alla chiamata di Dio alla santità e implori da lui la purificazione da quanto ci impedisce di essere trasparenza di Cristo.

Preghiamo insieme e diciamo:

Santifica il tuo popolo, Signore

1. Per il papa Leone e il vescovo Gherardo: accompagnino fratelli e sorelle nel rispondere con disponibilità a Dio che chiama a vivere da santi la vita di ogni giorno, *preghiamo*
Santifica il tuo popolo, Signore

2. Per la nostra comunità: sia grata a Dio per fratelli e sorelle che con semplicità e generosità vivono oggi nella storia e fra la gente l'amare Dio e i poveri, *preghiamo*
Santifica il tuo popolo, Signore

3. Ciascuno di noi viva la sua personale risposta alla chiamata alla santità in una generosità operosa che restituisce al prossimo l'amore ricevuto da Dio, *preghiamo*
Santifica il tuo popolo, Signore

4. Per i capi dei popoli: vivano la santità rinunciando alla corsa al riarmo, scegliendo sempre il dialogo, spendendosi per costruire pace, *preghiamo*
Santifica il tuo popolo, Signore

Sostieni, Padre,con il tuo Spirito il nostro percorrere il cammino che ci rinnova rendendoci sempre più conformi al Vangelo del Figlio tuo. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. ***Amen***

ANTIFONA DI COMUNIONE

Beati i puri di cuore: vedranno Dio.
Beati gli operatori di pace:
saranno chiamati figli di Dio.
Beati i perseguitati per la giustizia:
di essi è il regno dei cieli.

La via della felicità

È stato detto che il cuore dell'uomo è "un crepaccio assetato d'infinito" (Kierkegaard). È vero: l'uomo è un animale desiderante. È un essere finito, limitato, mortale, ma si porta dentro un desiderio immenso di assoluto, di eterno, di infinito.
Un bisogno irrinunciabile, una fame ardente e una mordente sete di felicità. Come risponde la nostra fede a questa fame e a questa sete? Già l'Antico Testamento aveva dato una prima risposta alla sete umana di felicità.
La prima: Dio vuole la vita, non il dolore e la morte per i suoi figli. E brama a tutti i costi la loro gioia. Allora qual è la novità apportata dal Nuovo Testamento? La bella notizia del Vangelo è questa: con Gesù il regno di Dio viene inaugurato nella storia, e con lui la promessa dell'antica alleanza si compie già oggi: oggi i poveri sono beati, e oggi lo sono anche i perseguitati. Per Gesù le beatitudini si riassumono in un grido di gioia: il regno di Dio è arrivato!C'è un secondo tratto di novità: non solo la promessa del regno di Dio con Gesù si compie, ma si compie per tutti, a cominciare dagli ultimi: i piccoli e gli umili, gli emarginati e gli esclusi.Ma il vangelo ci dice ancora di più: la profezia di felicità non solo si compie con lui, ma si compie in lui. Gesù è stato povero, affamato, misericordioso, perseguitato, ed è stato veramente beato. È giusto, perciò, definire le otto beatitudini come l'autoritratto di Gesù.C'è un ulteriore elemento di novità, ed è costituto dalla paradossalità. Per noi è beato chi è ricco, potente, chi è famoso. Per noi vale di più chi conta di più. Per Gesù il capovolgimento è totale: quelli che noi consideriamo infelici, Gesù li proclama felici. E felici non perché poveri, umiliati o affamati di giustizia, ma per la ragione che ne consegue: perché sono amati da Dio.Le parole che scandiscono le beatitudini sono come la linfa di tutto il Vangelo.Beati, cioè felici, sono i poveri in spirito, ossia quelli che si sentono amati da Dio, e questo gli basta. Beati sono quanti sono nel pianto e si addolorano per il male che abita il mondo. Beati sono i miti, vale a dire i mansueti e i non-violenti, che sanno affrontare con serena fortezza ingiustizie e tensioni. Beati sono gli affamati e assetati della giustizia che imitano l'amore gratuito del Padre dei cieli per tutti, e soprattutto per i poveri. Beati sono i misericordiosi che sanno perdonare, come ha fatto Gesù. Beati sono i puri di cuore, quelli che sono onesti e schietti con gli altri e non hanno il cuore oscurato da paure e manie di possesso. Beati sono gli operatori di pace che "non si danno pace" pur di favorire una convivenza armoniosa e pacifica tra fratelli. Beati, infine, sono i perseguitati per la giustizia.

Don Francesco Lambiasi

1 Novembre 2026 - 8 Novembre 2026

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE	**SS. MESSE**
DOMENICA 1 NOVEMBRE **TUTTI I SANTI** Ap 7,2-4.9-14; Sal 23; 1Gv 3,1-3; Mt 5,1-12	Ore 8.00: Ore 10.00: Diego, Nunzia: Luisa (viv) Ore 11.30: Otello, MariaGrazia, Clementina Ore 18.00: fam. Setti-Morozzi
LUNEDÌ 2 NOVEMBRE Gb 19,1.23-27; Sal 26; Rm 5,5-11; Gv 6,37-40	Ore 8.30: Ore 18.00:Ugo, Rina, Claudio, Giorgio
MARTEDÌ 3 NOVEMBRE Fil 2,5-11; Sal 21; Lc 14,15-24 Da te, Signore, la mia lode	Ore 8.30: Ore 18.00: Claudia, Arianna, Teresa, Irene, Giuliano
MERCOLEDÌ 4 NOVEMBRE S. Carlo Borromeo Fil 2,12-18; Sal 26; Lc 14,25-33	Ore 8.30: Carlo (viv) Ore 18.00: Maria Grazia, Sara, Salvatore
GIOVEDÌ 5 NOVEMBRE Fil 3,3-8; Sal 104; Lc 15,1-10 Gioisca il cuore di chi cerca Dio	Ore 8.30: John Ore 18.00: Benedetta, Mario
VENERDÌ 6 NOVEMBRE Fil 3,17 - 4,1; Sal 121; Lc 16,1-8 Andremo con gioia alla casa di Dio	Ore 8.30: Ore 18.00: Maria Livia, Daniela, Luis
SABATO 7 NOVEMBRE Fil 4,10-19; Sal 111; Lc 16,9-15 Beato l'uomo che teme il Signore	Ore 8.30: Ore 18.00:
DOMENICA 8 NOVEMBRE **XXXII DOMENICA DEL T.O.** Sap 6,12-16; Sal 62; 1Ts 4,13-18; Mt 25,1-13	Ore 8.00: Ore 10.00: Piero, Luciano, Rosa, Antonietta Ore 11.30: Rina, Maria Luigia, Domenico Ore 18.00: Fam. Pala-Tedde-Carta

AVVISI E APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Domenica 1:ore 15.15: S.Messa e benedizione al Cimitero di Rifredi
(Partenza in processione dal piazzale della Misericordia ore 14.40)
Lunedì 2: Commemorazione dei fedeli defunti:
SS. Messe: in Pieve ore 8.30 - 18 e al cimitero 8.30 - 9.30
Martedì 20 ore 16: Gruppo biblico Libro di Rut (sala parrocchiale)
Martedì 20 ore 17.30: Gruppo biblico Libro di Rut (presso fam.Michelini)
Martedì 20 ore 18.30: Gruppo biblico Libro di Rut (presso fam.Baldi)
Martedì 20 ore 21: Gruppo biblicoLibro di Rut (presso fam.Romagnoli)
Mercoledì 21 ore 21: Gruppo biblico Libro di Rut (presso fam.Naldi)
Giovedì 5 ore 16.30-19.30: Adorazione eucaristica
Giovedì 5 ore 15-19: Convegno alla SS. Annunziata (vedi cartello)
Domenica 8 ore 17: Ordinazione di*aconale di Leo in Duomo*
Sabato 7 e domenica 8: Raccolta per "Progetto adotta famiglia"
Domenica 22 novembre ore 15-18: Assemblea parrocchiale

Le offerte raccolte la domenica scorsa sono state **€ 792,25**

Vi ricordiamo il nostro sito internet https://www.pieverifredi.it